

**PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PREZENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno:  
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: [igiroma@tin.it](mailto:igiroma@tin.it)

Sito Web: [www.igitalia.it](http://www.igitalia.it)

## ELENCO SOCI IGI

AEROPORTI DI ROMA  
ALSTOM FERROVIARIA  
ANAS  
ANSALDO S.T.S.  
ASTALDI  
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.  
AUTOSTRADE PER L'ITALIA  
C.M.C.  
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE  
CONDOTTE D'ACQUA  
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI  
COOPSETTE  
EURECA  
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
GRANDI LAVORI FINCOSIT  
GRANDI STAZIONI  
HUPAC  
INTESA SAN PAOLO  
ITALFERR  
ITINERA  
LEGANCE - AVVOCATI ASSOCIATI  
LOGOS ELECTRIC  
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI  
PIZZAROTTI & C.  
POSTE ITALIANE  
SALINI IMPREGILO  
S.A.T.A.P.  
S.E.A. SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI  
SOGIN  
TRENITALIA  
TREVI

# IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

## CONVEGNO

**NODI DA SCIogliere:  
PRO-MEMORIA PER IL RECEPIMENTO  
DELLE DIRETTIVE**

\*\*\*

Roma, 11 giugno 2015

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati di Roma**

**NH**

**LEONARDO DA VINCI**

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

## CONVEGNO IGI

11 giugno 2015 - ore 15.00

### SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere  
al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

### ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

## PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori e saluto

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

## RELAZIONI

*Le concessioni*

**AVV. CLAUDIO GUCCIONE**

Studio Legale P&I Guccione e Associati

*Il fallimento nelle nuove Direttive e nella riforma dell'istituto*

**AVV. LUIGI CARVELLI**

Studio Legale Zimatore

*Gli oneri della sicurezza nella giurisprudenza*

**CONS. CLAUDIO CONTESSA**

Consiglio di Stato

## RELAZIONE DI SINTESI

**ON.PROF.AVV. PIERLUIGI MANTINI**

Politecnico di Milano e Consiglio di  
Presidenza della Giustizia Amministrativa

### IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni  
campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

I nodi ai quali accenna il titolo sono quelli che impediscono agli istituti presi in esame di esplicitarsi con un'utilizzazione pratica sgombra da problematiche applicative.

Nelle concessioni, il nodo più stretto è quello di vincere le resistenze che faticano a concepire questo istituto come un appalto retribuito con la gestione dei lavori o dei servizi. Da questa resistenza, nasce la tendenza a riportare il concessionario tra le stazioni appaltanti, come talvolta fa la giurisprudenza e come mira a cogliere il disegno di legge-delega per il recepimento delle Direttive. L'esito finale di questa tendenza predominante è la fuga dei capitali da un sistema che allontana il momento in cui il finanziatore incomincia a recuperare l'investimento fatto.

Altro nodo da sciogliere è quello del fallimento che, non essendo previsto nelle Direttive come causa automatica di esclusione, genera disorientamenti nel nostro modo di operare. Sennonché, il Governo, consapevole dell'attuale situazione economica, ha posto al centro della propria agenda il tema della ristrutturazione delle imprese in crisi e la riforma della legge fallimentare, la quale, nel testo vigente, prevede il subentro della curatela nelle posizioni dell'appaltatore fallito. L'obiettivo è quello di trovare una soluzione per gli imprenditori insolventi, ma sani. Alla fine di questa riforma allo studio, c'è l'obiettivo di rafforzare le regole di tutela dei creditori e di accrescere l'efficienza delle procedure liquidatorie. Insomma, nodi che si sciolgono, nella speranza che alla fine non s'ingarbugolino ancora di più.

Resta poi ancora inestricabile il problema della dichiarazione in sede di gara degli oneri di sicurezza, che ha rappresentato per la giurisprudenza un nodo interpretativo non facile da sciogliere, tant'è vero che la questione è stata rimessa all'Adunanza Plenaria, la quale, nella recente pronuncia n. 3/2015, ha offerto argomenti importanti per dipanare un groviglio normativo difficile a districare.